



Accademia di
Facilitazione
e *trasformazione*

Competenze allenare nel corso triennale di facilitazione





Il curriculum fornisce una **formazione complessiva nell'ambito della facilitazione di gruppi**, offrendo strumenti e opportunità di pratica **per accompagnare i processi collettivi nei diversi spazi della facilitazione**: presa decisionale e governance, indagine collettiva, gestione emotiva e trasformazione dei conflitti, coesione e celebrazione.

Il corso triennale è progettato per operare su un **duplice livello**: da una parte, **allenare le competenze personali e trasversali**, che vanno a costruire la base attitudinale imprescindibile dell'apprendista facilitatrice; dall'altra, **fornire un'ampia gamma di competenze metodologiche e cornici teoriche**, come una cassetta degli attrezzi pronta all'uso.

L'approccio pedagogico opera in modo multicanale, cioè stimola diversi canali di apprendimento e **fa leva su diversi tipi di intelligenza** – integrando l'intelligenza corporeo-cinestetica, l'intelligenza emotiva, logico-razionale, ecc. – lavorando a livello intra-personale, inter-personale e di gruppo.



Cornici teoriche e metodologiche di riferimento:

- **Sguardo sistemico** (basato per esempio sul lavoro di Fritjof Capra, Donella Meadows e altre)
- **Comunicazione Nonviolenta, assertività, ascolto attivo**
- **Modello di gestione emotiva Forum ZEGG**
- **Arte del Processo** (Process Work)
- **Costellazioni sistemiche e organizzative**
- **Strumenti di mediazione interpersonale**
- **Status e rango, empowerment personale e collettivo, intersezionalità e prospettiva di genere**
- **Processi decisionali partecipativi:** assenso, metodo del consenso. Strumenti per riunioni efficaci. Sociocrazia.
- **Sviluppo di visione, missione e pianificazione strategica**
- **Strumenti per l'indagine collettiva** come per esempio Open Space Technology, World Cafè, Sei Cappelli per Pensare, fishbowl, mappe mentali, Dragon Dreaming, indagine apprezzativa, ecc.
- **Ecologia profonda, speranza attiva e Lavoro che Riconnette**

Il corso triennale permetterà di allenare e affinare le seguenti competenze e attitudini:

SGUARDO SISTEMICO

- **Favorire lo sviluppo di uno sguardo sistemico**, ovvero la capacità di osservare il "campo" del gruppo e di considerare i gruppi come sistemi viventi complessi.
- **Conoscere il ciclo di vita delle organizzazioni** e poter riconoscere la fase in cui si trova un gruppo.
- **Competenze base per accompagnare i processi di gruppo** nei 4 spazi della facilitazione.



COESIONE E CELEBRAZIONE

- **Sviluppare le abilità** per generare spazi di coesione e celebrazione del gruppo, creare e rafforzare il senso di squadra.
- **Acquisire competenze e strumenti** per creare momenti di apertura, accoglienza e chiusura di incontri, riunioni ed eventi, oltre ai rispettivi spazi di valutazione.

COMUNICAZIONE

- **Le basi attitudinali** della comunicazione e dell'ascolto attivo ed empatico.
- **L'attenzione al linguaggio non verbale e paraverbale:** capacità di cogliere e integrare l'informazione ad ampio spettro.
- **Le capacità comunicative legate al ruolo della facilitazione:** fare domande chiave, inquadrare, riformulare, chiarezza e trasparenza, assertività per bilanciare la partecipazione.
- **Abilità di base per dare e ricevere feedback** con congruenza e poter creare spazi di gruppo a questo scopo. **Riconoscere e gestire il feedback** come elemento chiave per la trasformazione delle relazioni e i processi del gruppo.

GESTIONE EMOZIONALE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI

- **Centratura nel ruolo della facilitazione**, ovvero riconoscere cosa accade nel proprio corpo, essere in contatto con le proprie emozioni, in modo da accompagnare i vissuti personali altrui e mettere la propria consapevolezza al servizio del processo di gruppo.
- **Capacità di strutturare e sostenere spazi di condivisione emotiva.**
- **Capacità di mappare e accompagnare conflitti** di gruppo e interpersonali, valorizzando le opportunità che essi offrono.

- **Mettersi al servizio** di tutte le parti in gioco all'interno di un conflitto.

STRUTTURA

- **Saper identificare** posizioni, ruoli nel gruppo ed accompagnare il dialogo tra di essi.
- **Riconoscere come operano le dinamiche di potere, rango e privilegi** all'interno di un gruppo, renderle visibili al gruppo ed accompagnarle verso un riequilibrio.
- **Sviluppare capacità di base** per riconoscere dinamiche di gruppo relative a **genere e intersezionalità** e poterle inquadrare.
- **Allenare una leadership più consapevole** e **promuovere processi di empowerment** personali e collettivi.
- **Saper riconoscere la struttura formale e informale di un gruppo**, dando particolare attenzione alla struttura di governance per poter accompagnare un'eventuale trasformazione dell'esistente. **Conoscere nuovi modelli di governance** che cercano di integrare i vantaggi dei sistemi verticali ed orizzontali, come per esempio la sociocrazia.
- **Conoscenza di vari metodi di presa decisionale**, come il consenso e l'assenso sociocratico, e tecniche per convergere nei momenti decisionali.
- **Sviluppare attitudini chiave per presa decisionale, come per esempio:** chiarezza, ordine e metodicità, capacità di sintesi e verbalizzazione, mantenere il processo inquadrato e focalizzato.
- **Saper lavorare sui documenti fondanti di un gruppo, per esempio:** accordi di base, visione e missione, accordi di membership, piani strategici, ecc.

INDAGINE

- **Saper sostenere spazi di indagine collettiva** di qualità nella ricerca di innovazione e creatività, attraverso l'uso di un'ampia varietà di tecniche



adatte a questo scopo.

- **Capacità di generare domande di ingresso potenti, accompagnare dialoghi generativi e partecipati** che attingono all'intelligenza collettiva e fare **raccolte di sintesi**.
- **Avere le basi per facilitare una diversità di eventi** come per esempio incontri di reti, processi partecipativi, workshop o conferenze

PROGETTAZIONE, SUPERVISIONE, IMPLEMENTAZIONE

- **Allenarsi su come approcciarsi ad una diversità** ampia di contesti e organizzazioni e alla loro cultura e linguaggio.
- **Acquisire un'etica ed un atteggiamento di professionalità** nell'approcciarsi ad un ente o un'organizzazione.
- **Saper progettare interventi di facilitazione, curandone tutte le fasi:** raccolta di informazioni, lavoro interiore preparatorio, gestire il contatto iniziale con il gruppo, analizzare e mappare la situazione, generare un'ipotesi di lavoro e strutturare un programma di azione.
- **Saper progettare processi di accompagnamento di un gruppo**, che coinvolgano più sessioni e combinino vari dei 4 spazi della facilitazione, su un arco di tempo più lungo e **in un'ottica di cambiamento profondo**.
- **Saper preparare una co-facilitazione:** costruire la squadra di co-facilitazione, dare e ricevere feedback all'interno nella squadra, preparare e gestire situazioni relative alla relazione interpersonale prima di facilitare il gruppo.
- **Abituarsi agli spazi di mentoring e supervisione** per preparare o valutare gli interventi e mantenere traccia di un lavoro interiore regolare.





Accademia di
Facilitazione
e trasformazione

www.accademiafacilitazione.it